



COMUNE DI ORIGGIO

(Provincia di Varese)

Via Dante, 15 - [C.a.p. 21040](http://C.a.p.21040)

Cod. Fisc. e P. IVA: 00322990128

www.comune.origgio.va.it

e-mail: segreteria@comune.origgio.va.it

Centralino	02.96.95.11.1
Fax	02.96.95.11.50
Segreteria	02.96.95.11.82
Uff. Ragioneria	02.96.95.11.83
Ufficio Tecnico	02.96.95.11.81
Anagr. e Stato Civile	02.96.95.11.84
Servizi Sociali	02.96.95.11.86
Vigili Urbani	02.96.95.11.85

Prot. n. 18220

VERIFICA ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PER LA VARIANTE DEL PL VIA STRAVAZZA – VIA PER CANTALUPO, COMPORTANTE VARIANTE AGLI ATTI COSTITUTIVI IL VIGENTE PGT

VERBALE

CONFERENZA DI VERIFICA

L'AUTORITA' PROCEDENTE

VISTI:

- La Legge regionale n. 12/2005 per il Governo del Territorio ed i relativi criteri attuativi;
- Gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;
- Il D.Lgs n. 152/2006, Norme in materia ambientale, Titolo II, come modificato dal D.Lgs n. 4/2008;
- La deliberazione di Giunta comunale n. 85 in data 18/09/2024;
- L'Avviso di avvio del procedimento, prot. n. 14110 del 01/10/2024;

CONSIDERATO che:

- in data 06/11/2024 (prot. n. 15874) è stato redatto un avviso di indizione Conferenza di verifica di assoggettabilità alla VAS presso il Municipio di Origgio per il giorno 10/12/2024;

Il giorno 10/12/2024 alle ore 10:05 viene aperta la seduta della Conferenza di verifica. Si constata la presenza della dott.ssa Emma Andrea Faggiana e del Geom. Massimo Gangale della società Alfa S.r.l.. Detti Soggetti dichiarano che il parere della società Alfa S.r.l. è già stato inoltrato e la loro presenza è legata a far conoscere i Servizi tecnici ed in particolare quelli relativi dell'Ufficio Piani Urbanistici. I due Soggetti, sprovvisti di regolare delega da parte di Alfa S.r.l., non vengono chiamati a sottoscrivere il presente verbale.

ATTESO che sono pervenuti i seguenti pareri e/o determinazioni:

- prot. 16082 in data 12/11/2024, il parere di 2iRete Gas S.p.A.;
- prot. 16268 in data 14/11/2024, il parere di Alfa Srl;
- prot. 16462 in data 19/11/2024, atto di nomina del suo rappresentante unico da parte di Città metropolitana di Milano;
- prot. 16520 in data 20/11/2024, il parere di ATS Insubria;
- prot. 16957 in data 28/11/2024, il parere di Arpa Lombardia – Dipartimento di Como-Varese;
- prot. 17257 in data 04/12/2024, di Città metropolitana di Milano;
- prot. 17424 in data 06/12/2024, il decreto (n. 264 del 05/12/2024) della Provincia di Varese;

CONSIDERATO che:

- **2i Rete Gas S.p.A.** ha dichiarato che nulla osta all'intervento oggetto delle conferenze, precisando che *"...al fine di definire se si dovranno eseguire interventi interferenti con i nostri impianti di distribuzione di gas naturale siti in loco, sarà necessario eseguire un coordinamento congiunto. Da tale coordinamento potremmo valutare la presenza di interferenze; in caso affermativo vi sarà trasmesso un preventivo di spesa per la risoluzione delle stesse a vostra cura"*;
- **ALFA Srl** ha dichiarato che: *".....In questa fase preliminare del procedimento che porterà ad una variante puntuale del Piano di Governo del Territorio, lo scrivente ufficio non può esprimere uno specifico parere di competenza, ma solo segnalare che non si rilevano in questo momento ed in linea generale, particolari criticità per il collegamento dell'area di futura espansione ai servizi acquedotto/fognatura con relativa depurazione, nell'ambito di lottizzazione in oggetto"*. Inoltre sono fornite alcune indicazioni e suggerimenti di carattere generale, da tenere in considerazione nelle successive fasi di approvazione e attuazione dello specifico piano urbanistico attuativo;
- **ATS Insubria** ha comunicato che *"indipendentemente dalla scelta di sottoporre la variante a Vas la cui valutazione si rimanda all'Autorità competente d'intesa con l'Autorità procedente, fatti salvi i diritti di terzi ed i pareri di competenza di altri Enti, non si rilevano per gli aspetti igienico sanitari di competenza, elementi ostativi alla richiesta in oggetto"*;
- **ARPA Lombardia – Dipartimento Como – Varese** ha concluso: *".....Le informazioni contenute nel Rapporto preliminare non rilevano particolari effetti di carattere ambientale. Si raccomanda di porre in atto le misure previste dalla normativa per contenere l'aumento delle pressioni sulle matrici ambientali e tenere conto delle migliori tecnologie disponibili per l'abbattimento degli eventuali impatti generati, anche in fase di cantiere"*;
- **Città metropolitana di Milano** ha comunicato che *".... A seguito della messa a disposizione e richiesta pareri, alle Direzioni di CMMi, della Verifica VAS in oggetto, non sono pervenuti contributi e non si ravvisano elementi di interferenza con il PTM, per questioni di competenza, di Città Metropolitana di Milano"*;
- **Provincia di Varese** ha decretato *"DI RITENERE che la variante esaminata non presenti caratteristiche tali da dover essere assoggettata a VAS, pur richiamando all'opportunità di una migliore argomentazione in merito alla scelta localizzativa (alla luce di quanto evidenziato al paragrafo 4 dell'allegato), nell'ambito della decisione dell'Autorità Competente ovvero del successivo procedimento urbanistico"*.

Alle ore 10,25 viene dichiarata chiusa la Conferenza e subito dopo la dichiarazione di chiusura, giunge l'ing. Massimo Pravettoni della Engineering Service S.r.l., estensore del Rapporto preliminare, al quale viene ricordato che la Conferenza era indetta per le ore 10,00 e che erano stati acquisiti i pareri richiamati in premessa. Essendo giunto l'ing. Pravettoni dopo la dichiarazione di chiusura della Conferenza, anch'Esso non viene chiamato a sottoscrivere il verbale.

Viene detto a presenti (dott.ssa Emma Andrea Faggiana e del Geom. Massimo Gangale della società Alfa S.r.l. ed ing. Massimo Pravettoni) che per motivi di carico di lavoro, la stesura formale del verbale sarebbe avvenuta nei giorni seguenti.

Alle ore 17,00 del giorno 23/12/2024 si procede alla stesura formale del verbale della Conferenza di verifica tenutasi il giorno 10/12/2024

Per tutto quanto esposto, richiamato e premesso adotta la seguente:

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

Della Conferenza di verifica, come sopra indetta e svolta, ovvero esprime, ai sensi dell'art. 15, D.Lgs 152/2006, del D.Lgs n. 4/2008; degli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati con D.G.R. 351/2007 e degli "ulteriori adempimenti di disciplina" approvati dalla Giunta Regionale, parere favorevole alla non assoggettabilità alla VAS della variante agli atti costitutivi il vigente P.G.T. per la variante del PL via Stravazza – via per Cantalupo,

RENDE NOTO

Che il presente verbale viene trasmesso all'Autorità Competente per la VAS, che d'intesa con l'Autorità Procedente, si pronuncerà ai fini dell'assoggettabilità o meno della proposta di variante alla procedura di VAS;

Che informerà circa la decisione tutti gli Enti e/o i Soggetti interessati nel percorso partecipativo di VAS;

Che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso al capo dello Stato entro 120 giorni;

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l'Area 3 – Tecnica, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

La stesura del verbale della Conferenza di verifica viene terminata alle ore 18,00 del 23/12/2024

Origgio, lì 23/12/2024

L'AUTORITA' PROCEDENTE

Arch. Claudio Zerbi

Firmato digitalmente

Allegati:

- prot. 16082 in data 12/11/2024, il parere di 2iRete Gas S.p.A.;
- prot. 16268 in data 14/11/2024, il parere di Alfa Srl;
- prot. 16462 in data 19/11/2024, atto di nomina del suo rappresentante unico da parte di Città metropolitana di Milano;
- prot. 16520 in data 20/11/2024, il parere di ATS Insubria;
- prot. 16957 in data 28/11/2024, il parere di Arpa Lombardia – Dipartimento di Como-Varese;
- prot. 17257 in data 04/12/2024, di Città metropolitana di Milano;
- prot. 17424 in data 06/12/2024, il decreto (n. 264 del 05/12/2024) della Provincia di Varese.

DIPARTIMENTO NORD – AREA COMO-VARESE

Via del Seprio, 42, 22074 Lomazzo (CO)
PEC: 2iretegas@pec.2iretegas.it

2iRG\DTGNR\CVA

Lomazzo, 11 novembre 2024

Spettabile
COMUNE DI ORIGGIO
VIA DANTE ALIGHIERI 15
21040 ORIGGIO VA

Trasmessa via PEC

segreteria@pec.comune.origgio.va.it

Oggetto: Verifica assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la variante del PL via Stravazza – via per Cantalupo, comportante variante agli atti costitutivi il vigente PGT – Avviso di indizione della Conferenza di Verifica

Facciamo riferimento alla Vostra comunicazione Prot. N.15874 del 07/11/2024 riguardante l'oggetto, per comunicarVi che la scrivente società, in qualità di gestore del pubblico servizio di distribuzione gas metano, nulla osta all'intervento oggetto della conferenza medesima.

Ciò premesso Vi comunichiamo che non parteciperemo all'incontro in oggetto.

Teniamo tuttavia a precisare che al fine di definire se si dovranno eseguire interventi interferenti con i nostri impianti di distribuzione di gas naturale siti in loco, sarà necessario eseguire un coordinamento congiunto. Da tale coordinamento potremmo valutare la presenza di interferenze; in caso affermativo vi sarà trasmesso un preventivo di spesa per la risoluzione delle stesse a vostra cura.

Rimaniamo pertanto a disposizione per eventuali necessità di analisi puntuali su singoli interventi, segnalandoVi sin d'ora che la progettazione dell'eventuale risoluzione dell'interferenza sarà vostro onere.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti in merito, con l'occasione porgiamo distinti saluti.

Per eventuali dettagli o ulteriori informazioni Vi preghiamo di contattare Geom. Luigi Radice 3357554853 – luigi.radice@2iretegas.it

Emanuele Acquistapace
REFERENTE GESTIONE UTENZA E LAVORI

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i Rete Gas e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Gallarate, 14/11/2024

Spett.le
Comune di Origgio
Area 3 Tecnica
segreteria@pec.comune.origgio.va.it

c.a. Arch. Claudio Zerbi

Inviato tramite PEC

**Oggetto: Verifica assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la variante del PL Via Stravazza – Via per Cantalupo, comportante variante agli atti costitutivi il vigente PGT – Avviso di indizione della Conferenza di Verifica
NOTA DI RISCONTRO ALFA S.R.L. VARESE**

A riscontro della convocazione della conferenza per la verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al Piano di Governo del Territorio pervenuta in data 06.11.2024 prot. 15874 e preso visione del Rapporto Ambientale e della Relazione Tecnica messi a disposizione, si comunica che la società scrivente ha in gestione per il Comune di Origgio il servizio di acquedotto, fognatura e depurazione.

In questa fase preliminare del procedimento che porterà ad una variante puntuale al Piano di Governo del Territorio, lo scrivente ufficio non può esprimere uno specifico parere di competenza, ma solo segnalare che non si rilevano in questo momento ed in linea generale, particolari criticità per il collegamento dell'area di futura espansione ai servizi acquedotto/fognatura con relativa depurazione, nell'ambito di lottizzazione in oggetto.

Tuttavia, è possibile fornire alcune indicazioni e suggerimenti di carattere generale, da tenere in considerazione nelle successive fasi di approvazione ed attuazione dello specifico piano urbanistico in argomento.

Ai sensi degli art. 11 co. 6 e art. 24 co. 9 del Regolamento del SII, la realizzazione delle opere acquedottistiche è di esclusiva competenza del Gestore del SII; la preventivazione dei relativi costi è attività in capo ad Alfa che porrà a carico del richiedente i corrispondenti oneri secondo quanto indicato nel Prezzario in vigore; pertanto, relativamente a tutte le opere acquedottistiche, nonché per utenze di cantiere, si faccia riferimento all'apposita modulistica disponibile al sito web di Alfa, al link <https://www.alfavarese.it/tipologie-di-contratti-e-variazioni/richiesta-preventivo-per-estensione-rete/>.

Per quanto riguarda invece l'allacciamento alla pubblica fognatura è possibile fare richiesta attraverso la modulistica reperibile sito del gestore al seguente link: <https://www.alfavarese.it/tipologie-di-contratti-e-variazioni/allacciamento-alla-fognatura/>.

In merito alle estensioni di rete fognaria legate agli sviluppi urbanistici previsti dai piani attuativi comunali, il Regolamento del SII dà facoltà al Soggetto Attuatore di scegliere tra le seguenti:

- Richiedere la realizzazione dell'estensione di rete fognaria ad Alfa, che porrà a carico del richiedente i corrispondenti oneri secondo quanto indicato nel Prezzario in vigore; in questo caso si faccia riferimento al link <https://www.alfavarese.it/tipologie-di-contratti-e-variazioni/richiesta-preventivo-per-estensione-rete/>.
- Progettare e realizzare direttamente l'estensione di rete fognaria. In questo caso, si comunica che lo Scrivente Gestore, in base a quanto previsto dagli art. 54 co. 2 e art. 55 del Regolamento del SII, è

tenuto ad esprimere parere tecnico, preventivamente al rilascio del titolo abilitativo all'attività edilizia, sul progetto esecutivo di tali opere, trattandosi di opere fognarie di urbanizzazione in futura cessione al Comune, da realizzarsi da parte di privati. Sempre in base all'art. 54 co. 2 del Regolamento del SII, una volta realizzate le opere fognarie da parte del Soggetto Attuatore, lo Scrivente Gestore è tenuto all'esecuzione del collaudo tecnico funzionale delle stesse.

In base a quanto appena esposto, nel caso in cui siano previste nuove opere fognarie nere e meteoriche in cessione al Comune da realizzarsi da parte di privati, si ricorda che lo scrivente Gestore è tenuto ad esprimere parere tecnico, preventivamente al rilascio del titolo abilitativo all'attività edilizia di che trattasi. La documentazione dovrà essere firmata digitalmente dal progettista incaricato e deve comprendere i seguenti documenti ed elaborati progettuali:

1. Richiesta di parere tecnico preventivo compilato (compilare anche la sezione per la fatturazione);
2. Attestazione di avvenuto pagamento delle spese di istruttoria (importo definito dal prezziario);
3. Check list di asseverazione dei contenuti del progetto esecutivo;
4. Check list di asseverazione dei contenuti del progetto esecutivo in riferimento al D.lgs 81/08;
5. Relazioni ed elaborati grafici di progetto (in conformità con quanto richiesto dalle check list).

L'utilizzo e la compilazione della checklist di asseverazione del progetto esecutivo, oltre che certificare che l'opera sia progettata secondo le aspettative tecniche del gestore del SII, rappresentano di fatto un ausilio alla progettazione stessa.

Per maggiori dettagli e per scaricare la modulistica si rimanda al link <https://www.alfavarese.it/pareri-e-collaudo-per-opere-fognarie-in-cessione/> alla sezione "Documenti, procedure e Tariffe"

Le attività di parere tecnico preventivo e collaudo tecnico funzionale sono soggette al pagamento dei relativi oneri istruttori, secondo il prezziario disponibile al seguente link <https://www.alfavarese.it/elenco-prezzi-prestazioni/>; in sede di invio della modulistica di richiesta, dovrà essere data evidenza del pagamento dei suddetti oneri.

Le richieste devono essere eseguite inviando la modulistica a piani.urbanistici@alfavarese.it. Allo stesso indirizzo è possibile riferirsi per ulteriori informazioni o per eventuali necessità.

Si sottolinea che, ai sensi dell'art. 57 comma 7 del regolamento del SII: *"Lo scarico di acque meteoriche nelle reti fognarie pubbliche destinate alla raccolta dei reflui urbani non regolamentate ai sensi del Regolamento Regionale n° 4/06, art. 3 e fuori dai casi di cui ai precedenti commi è vietato"*.

In allegato alla presente nota, si trasmette estratto dell'area d'interesse con l'estensione della rete di acquedotto e fogna esistente.

Le reti idriche e le condotte fognarie, indicate nelle planimetrie allegate, provengono da una digitalizzazione delle cartografie comunali ricevute al momento di passaggio della gestione del servizio alla scrivente Società; i tracciati identificano la struttura delle reti idriche e fognarie con l'esclusione degli allacciamenti, fornendo indicazioni da considerarsi meramente orientative. Si prescrive pertanto di verificare l'effettiva eventuale presenza di interferenze, anche sulla base delle planimetrie inviate, rammentando che, in ogni caso, qualsiasi nuova realizzazione deve prevedere una fascia di rispetto di almeno 1 metro dall'estradosso delle tubazioni della rete pubblica.

Si rimane a disposizione per eseguire i tracciamenti sul posto eventualmente necessari, per l'esecuzione dei quali dovrà essere inviata opportuna richiesta a info@alfavarese.it.

Qualora a seguito dei suddetti accertamenti si rendesse necessario lo spostamento delle reti di acquedotto e/o fognatura allo scopo di risolvere l'interferenza, si dovrà richiedere ad ALFA uno specifico preventivo per la valutazione di dettaglio delle condizioni tecniche ed economiche dell'intervento. A tal proposito si faccia riferimento all'apposita modulistica disponibile al sito web di Alfa, al link: <https://www.alfavarese.it/tipologie-di-contratti-e-variazioni/richiesta-preventivo-per-spostamento-rete-risoluzione-interferenza/>.

Al fine di inquadrare correttamente l'entità degli interventi necessari a servire l'ambito urbanistico in premessa e per dirimere eventuali dubbi in merito alle procedure sopra descritte, si invita sin d'ora a prendere contatti con l'ufficio scrivente, il quale si rende disponibile già in questa fase preliminare della pianificazione attuativa.

Si prescrive in ogni caso il puntuale rispetto del vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato (pubblicato sia sul sito di ATO che di Alfa al link <https://www.alfavarese.it/societa-trasparente/disposizioni-general/atti-general/>.)

A disposizione per eventuali chiarimenti in merito, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Responsabile
Servizi Tecnici all'Utenza
Ing. Riccardo Bianchi

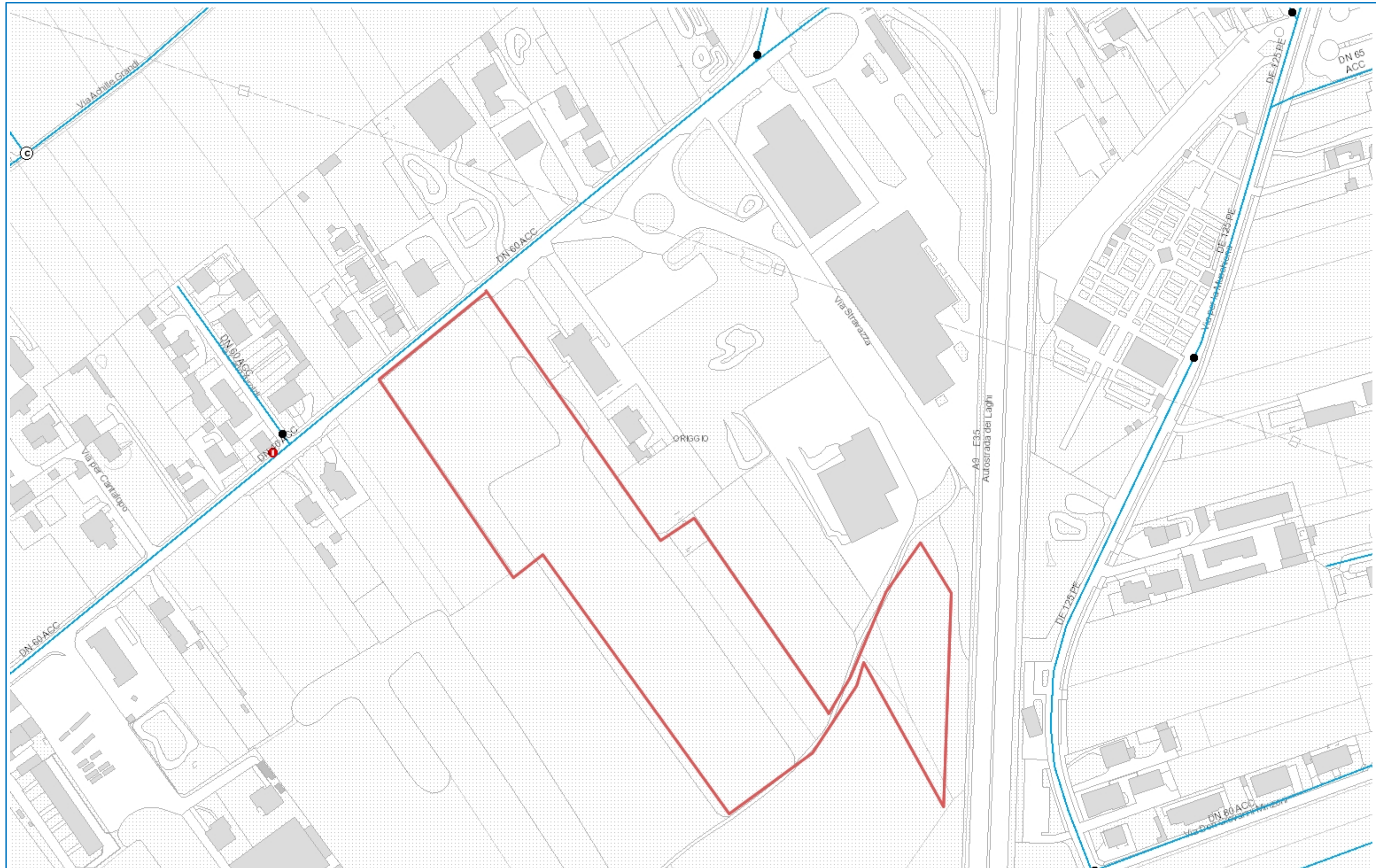
Referenti e contatti:

Ufficio Piani Urbanistici

piani.urbanistici@alfavarese.it

Geom. Massimo Gangale – 345 0748235 – massimo.gangale@alfavarese.it

Dott.ssa Emma Faggiana – 348 5221861 – emma.faggiana@alfavarese.it







Fascicolo 2.8\2024\1

Pagina 1

Al Comune di Origgio

Alla c.a. dell'arch. Claudio Zerbi

segreteria@pec.comune.origgio.va.it

E, p.c.

Al Direttore del Settore Qualità
dell'aria, rumore ed energia

arch. Marco Felisa

m.felisa@cittametropolitana.mi.it

Oggetto: Designazione a Responsabile unico metropolitano (RUM) nella conferenza di servizio per la verifica assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la variante del PL via Stravazza – via per Cantalupo, comportante variante agli atti costituiti il vigente PGT.

Ai fini della conferenza di servizio in oggetto, si trasmette il decreto dirigenziale RG 9682/2024 con il quale è stato designato l'arch. Marco Felisa, Direttore del Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia, quale rappresentante unico della Città metropolitana di Milano legittimato ad esprimere la posizione unica dell'Ente su tutte le decisioni di competenza richieste nella conferenza dei servizi indetta da Codesta Amministrazione.

IL SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE

Antonio Sebastiano Purcaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della normativa in materia di amministrazione digitale

All.: c.s.



DECRETO DIRIGENZIALE

Pubblicazione Nr: 6963/2024
In Pubblicazione: dal 18/11/2024 al 02/12/2024
Repertorio Generale: 9682/2024 del 18/11/2024
Protocollo: 196871/2024
Titolario/Anno/Fascicolo: 2.8/2024/1
Struttura Organizzativa: DIREZIONE GENERALE
Dirigente: PURCARO ANTONIO SEBASTIANO
Oggetto: DESIGNAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 24-BIS DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI, DELL'ARCH. MARCO FELISA QUALE RAPPRESENTATE UNICO METROPOLITANO (RUM) NELLA CONFERENZA DI SERVIZI SIMULTANEA INDETTA DAL COMUNE DI ORIGGIO PER LA VERIFICA ASSOGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RELATIVA ALLA VARIANTE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE (PL) VIA STRAVAZZA-VIA PER CANTALUPO, COMPORTANTE VARIANTE AGLI ATTI COSTITUTIVI IL VIGENTE PGT

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Testo dell'Atto *Doc_451512_Rg__2024.pdf.p7m*

1c68a2dfd2e57d62d42c14f5474e93da149318e7ceadfa4414066cb3c61ba8eb



**Città
metropolitana
di Milano**

Direzione Generale

Decreto Dirigenziale

Fasc. n 2.8/2024/1

Oggetto: Designazione, ai sensi dell'art. 24-bis del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, dell'arch. Marco Felisa quale rappresentante unico metropolitano (RUM) nella conferenza di servizi simultanea indetta dal Comune di Origgio per la verifica assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa alla variante del Piano di lottizzazione (PL) via Stravazza-via per Cantalupo, comportante variante agli atti costitutivi il vigente PGT

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che in data 7/11/2024 è pervenuta via pec ed acquisita con prot. n. 188651 del 7/11/2024, la nota del Comune di Origgio prot. n. 15874 del 6/11/2024, con la quale il Comune ha indetto la conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - presentata dalla società Gioiellino srl -relativa ad una proposta di variante del PL via Stravazza - via per Cantalupo, comportante variante agli atti costitutivi il vigente PGT;

PRESO ATTO degli elementi di fatto e di diritto, ed in particolare:

- gli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare l'art. 14-ter, comma 5, il quale dispone che ciascun ente locale definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili allo stesso ente locale, nonché l'eventuale partecipazione delle stesse amministrazioni ai lavori della conferenza di servizi decisoria in forma simultanea;
- gli articoli 24-bis, ter e quater del regolamento metropolitano sull'ordinamento degli uffici e dei servizi relativi alle conferenze interne di servizi per il coordinamento delle competenti strutture dell'Ente nell'ambito di conferenze di servizi indette ai sensi della Legge n. 241/90 e della legislazione di settore statale e regionale, ai fini della formazione del parere unico della Città metropolitana;
- la direttiva della Direzione Generale n. 2/2024 relativa alle istruzioni operative e all'attuazione delle conferenze interne ai fini di un efficientamento nell'espressione definitiva, univoca e vincolante di autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati;
- in data 7/11/2024 è stata convocata una conferenza interna fra le strutture organizzative della Città metropolitana di Milano, ravvisata la necessità di acquisire, nell'ambito della sopra citata conferenza di servizi in premessa, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso di competenza di diverse strutture organizzative metropolitane competenti per materia;

CONSIDERATO che il presente provvedimento viene assunto per le motivazioni di seguito riportate:

- il Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia, incardinato nell'Area Ambiente e tutela del territorio, viene individuato quale struttura che cura l'interesse prevalente nell'ambito della conferenza dei servizi decisoria in oggetto, in quanto il coinvolgimento del citato Settore risulta finalizzato alla verifica di assoggettabilità alla VAS, materia la cui competenza, in base al funzionigramma vigente nell'Ente, è riconducibile allo stesso;
- ravvisata, pertanto, l'esigenza di nominare, ai sensi dell'art. 24-bis del regolamento sull'ordinamento uffici e servizi, l'arch. Marco Felisa, direttore del Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia, quale rappresentante unico della Città metropolitana di Milano, denominato a tal fine RUM, legittimato ad esprimere la posizione unica dell'Ente su tutte le decisioni di competenza richieste nella conferenza di servizi decisoria, sopra richiamata, indetta in forma simultanea e in modalità sincrona dal Comune di Origgio;

VERIFICATA la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTI: l'art. 107 del Tuel, lo Statuto della Città metropolitana di Milano, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ed il regolamento di contabilità dell'Ente

DECRETA

1) di designare, ai sensi dell'art. 24-bis del regolamento metropolitano sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, l'arch. Marco Felisa, dirigente del Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia, quale rappresentante unico metropolitano (RUM) nella conferenza di servizi simultanea indetta dal Comune di Origgio per la verifica assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa alla variante del PL via Stravazza-via per Cantalupo, comportante variante agli atti costitutivi il vigente PGT;

2) di dare atto che il RUM gestirà, in tutti i suoi adempimenti tecnici ed amministrativi, il prosieguo della conferenza di servizi interna, secondo quanto previsto dall'art. 24-bis del regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, finalizzato all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, di competenza delle strutture organizzative metropolitane, da rendere nella conferenza dei servizi decisoria di cui al precedente punto;

3) di inviare il presente atto al Comune di Origgio, amministrazione procedente, nonché alle strutture organizzative metropolitane: Settore Pianificazione territoriale generale, e, Area Pianificazione e sviluppo economico, competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza dei servizi in oggetto;

4) di dare atto che per il presente provvedimento è stata compilata la check-list di cui al regolamento sul sistema dei controlli interni, ed inoltre il presente atto:

- non è classificato a rischio dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO;
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali;
- rispetta il termine di conclusione del procedimento.

IL DIRETTORE GENERALE
Antonio Sebastiano Purcaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della normativa in materia di amministrazione digitale

Responsabile del procedimento: Antonio Sebastiano Purcaro

Responsabile dell'istruttoria: Daniela Bentoglio



Direzione Sanitaria
DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
STRUTTURA COMPLESSA IGIENE E SANITA' PUBBLICA
STRUTTURA SEMPLICE IGIENE E SANITA' PUBBLICA – SEDE TERRITORIALE DI VARESE

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese
Tel. 0332/277.111; 0332/277.240
www.ats-insubria.it
protocollo@pec.ats-insubria.it

Varese,
Rif prot. in entrata n. P.0121556 del 07.11.2024

Al Comune di
21040 Origgio (Va)
segreteria@pec.comune.origgio.va.it

e p.c., A.R.P.A. - Dipartimento di Varese
via Campigli, 5
21100 VARESE
dipartimentovarese.arpa@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: Verifica assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la variante del PL via Stravazza- via per Cantalupo, comportante variante agli atti costitutivi il vigente PGT.

Committente Gioiellino srl – via Monte Rosa, 61 - Milano
Avviso di indizione della Conferenza di Verifica.

Riferim. Comune di Origgio:
prot. n. 15874 del 06.11.2024
SIVAS Regione Lombardia: ID=144280

- Vista la nota del Comune di Origgio (VA), pervenuta in data 07.11.2024, (ns. prot. n. P.0121556);
- Esaminato quanto contenuto nella documentazione inerente l'oggetto, reperibile sul sito SIVAS Regione Lombardia – ID 144280;

Sull'area è insediata dal 2000 la Società Medicaire S.R.L. società attiva nell'ambito medicale a livello nazionale e internazionale, che nel 2015 ha ulteriormente ampliato la sua attività nel territorio.

L'area, compresa tra la Via Stravazza e Via per Cantalupo è di proprietà della società Gioiellino S.R.L. ed è individuata catastalmente come segue:

fg 10, mappali 8826, 8824, 8822, 8820, 8832, 8833, 8834, 8835, 9081, 8775, 4538 (parte)
Il progetto di variante prevede l'estensione dell'area attualmente utilizzata da Medicaire S.R.L. intervenendo anche al di fuori dell'area avente destinazione industriale, (di proprietà privata) acquistata in data 29-06-2022, successivamente alla stipula dell'Accordo ex art. 11 L. 241/90 del 25 settembre 2020, con atto notarile ed identificata al fg 10, logico 9 mappali 8775 e 4578.

Vista l'attuale destinazione Urbanistica e l'ubicazione l'area oggetto di intervento risulta facilmente collegabile al contesto esistente, sia per quanto riguarda la viabilità, i servizi esistenti e le reti tecnologiche necessarie.



La variante al PGT è l'occasione per consentire la realizzazione di parcheggi all'interno di un'area di proprietà e al servizio delle maestranze della società Medicaire S.R.L.,

La proposta progettuale cioè la realizzazione di PARCHEGGI ALL'INTERNO DELLA PROPRIETÀ IN SITUAZIONE DI COMPLETA SICUREZZA E CONTROLLO, trova le sue motivazioni nell'esigenza della proprietà di mettere a disposizione delle proprie maestranze, (soprattutto di quello femminile), la sicurezza e il controllo attraverso video sorveglianza e personale specializzato.

La progettazione planimetrica del parcheggio tiene in considerazione l'opportunità di inserire il più possibile nuove alberature, in modo da ridurre al minimo l'impatto rispetto alla zona agricola e schermare l'intervento rispetto alla zona residenziale esistente.

L'attuazione del progetto comporterà una trasformazione paesaggistica limitata, prevedendo l'inserimento del parcheggio in un contesto già programmato dal PGT, come area "cuscinetto" fra l'area industriale e l'area residenziale.

Per quanto sopra risulta importante una valutazione del progetto parallela all'approfondimento delle problematiche e degli effetti attesi dal punto di vista del paesaggio e dell'ambiente.

Gli impatti possibili da tenere in considerazione prima di avviare il progetto:

CONSUMO DI SUOLO

L'impatto del progetto di Piano rispetto al consumo di suolo deve necessariamente essere fatto contestualizzando l'impatto ambientale con la situazione esistente.

Il progetto di variante per consentire la realizzazione del parcheggio di Via per Cantalupo previsto dal Piano, va ad occupare una porzione verde azionata dal PGT vigente come "Attrezzature pubbliche" con una superficie pavimentata di 1.302,70 mq.

Già compreso nel Piano, lungo la via Stravazza a confine con l'autostrada, è ubicata un'area anch'essa con destinazione "Attrezzature pubbliche" dove è già prevista la realizzazione di un parcheggio la cui superficie lasciata a verde, pari a 2.117,20 mq, viene considerata quale compensazione dell'area da pavimentare del parcheggio di Via per Cantalupo.

Il nuovo progetto prevede un riordino delle aree, migliorando quanto attualmente presente.

AIRIA

Il livello progettuale proposto non sembra incrementare il traffico veicolare della via per Cantalupo, e riduce la criticità e la caoticità della ricerca di parcheggi nelle zone limitrofe fuori dall'ambiente di lavoro, creando elementi che possano migliorarne le condizioni di sicurezza generale.

Non sono incrementate le emissioni in atmosfera derivanti dal traffico che sarà principalmente costituito da mezzi leggeri anzi dovrebbe diminuire perché si ridurrebbe la ricerca di parcheggio nelle aree limitrofe.

ACQUA

Le acque meteoriche provenienti dalle superfici non permeabili, dopo un passaggio in opportuni pozzi disoleatori, dovranno scaricare in un sistema di smaltimento di acque bianche che convoglierà le stesse, attraverso opportuni pozzi perdenti, negli strati meno superficiali del terreno, garantendo quindi anche un corretto fattore di irrigazione dello stesso anche a fronte di garantire una sufficiente protezione della falda.

INQUINAMENTO LUMINOSO, CAMPI ELETTROMAGNETICI E RADON

La principale fonte generante inquinamento luminoso deriva dall'illuminazione degli spazi esterni: la prerogativa da utilizzare sarà l'impiego di tecnologie ed apparecchiature (corpi illuminanti) a basso consumo energetico, il dimensionamento dei sistemi di illuminazione

commisurato alle reali necessità e la limitazione della propagazione dei raggi luminosi verso l'alto.

Per quanto riguarda invece l'impatto sui campi elettromagnetici si nota che le destinazioni funzionali previste non comportano incrementi di tali campi come pure, vista la tipologia dell'intervento si esclude il pericolo di esposizione al radon naturale.

Il progetto si configura in Variante al vigente PGT in quanto estende l'area di intervento ad una porzione di area di proprietà esterna al limite di proprietà privata con destinazione industriale; nonostante tale premessa, il progetto si integra pienamente con l'indirizzo previsto dal PGT e delle sue prescrizioni.

In particolare viene attuato il raggiungimento dei principali obiettivi esplicitati dal PGT per la riqualificazione del paesaggio urbano.

Dalla documentazione esaminata non risulta la presenza di vincoli ambientali competenti a questa Agenzia, pertanto si considera come dato di fatto che non vi sono pozzi o sorgenti destinati ad uso potabile nonché il rischio di intercettazione di falde acquifere, come pure non risultano presenti impianti di telefonia cellulare, elettrodotti e vincoli cimiteriali.

In caso contrario, dovranno essere applicate rigorosamente le disposizioni e le limitazioni imposte dalle specifiche norme nazionali e regionali vigenti in materia.

Per quanto sopra si può affermare che indipendentemente dalla scelta di sottoporre la variante a Vas la cui valutazione si rimanda all'Autorità competente d'intesa con l'Autorità procedente, fatti salvi i diritti di terzi ed i pareri di competenza di altri Enti, **non si rilevano** per gli aspetti igienico-sanitari di competenza, elementi ostativi alla richiesta in oggetto.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Dr.ssa Daniela Neri
Dirigente
S.S Igiene Pubblica
sede di Varese

Documento informatico firmato digitalmente
ex D.P.R. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate
sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo

Responsabile del procedimento: Dr.ssa D. Neri
Pratica trattata da: tecnico della Prevenzione: A. Pizzoli

Class. 6.3

Pratica 2024.4.43.66

Spettabile
Autorità Competente
Autorità Procedente
per la VAS

COMUNE DI ORIGGIO
VIA DANTE ALIGHIERI , 15
21040 ORIGGIO (VA)
Email: segreteria@pec.comune.origgio.va.it

e, p.c.

ATS INSUBRIA - SEDE TERRITORIALE DI
VARESE
Email: protocollo@pec.ats-insubria.it

Oggetto: Comune di Origgio (VA) - Osservazioni sul Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS del PL via Stravazza – via per Cantalupo, comportante variante puntuale agli atti costitutivi (Piano delle Regole-Piano dei Servizi) vigente PGT – Convocazione Conferenza di servizi per il 10/12/2024, alle ore 10.00.

In riferimento alle Vs. note prot. n.15870 del 06/11/2024 e prot. n.15874 del 06/11/2024, prot. ARPA n. 173509 del 07/11/2024, di convocazione della Conferenza di Servizi e di comunicazione della messa a disposizione della documentazione sul sito web comunale e sul portale SIVAS della Regione Lombardia, con la presente si riportano le seguenti osservazioni utili a conseguire i principi di sostenibilità di cui all'art. 1 comma 2 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12. Si precisa che le osservazioni formulate non riguardano gli aspetti le cui competenze di programmazione e controllo sono attribuite ad altri Enti.

Premesse

Il Comune di Origgio è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con DCC n. 36 del 01/07/2013, pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 48 del 27/11/2013, a cui sono seguite una serie di varianti parziali.

Il vigente PGT individua una parte dell'insediamento produttivo di proprietà della società Gioiellino S.r.l., affittato alla società Medicaire S.r.l., come Piano attuativo in itinere, denominato Piano di Lottizzazione (PL) via Stravazza – via per Cantalupo.

In data 03/09/2024 la società Gioiellino S.r.l. ha presentato una proposta di variante del PL, comportante modifica agli atti costitutivi del vigente PGT, relativamente ai seguenti aspetti:

- trasformazione di una porzione di *Area per attrezzature pubbliche* con superficie pavimentata di 1.302,70 mq (identificata nel vigente Piano dei Servizi con la sigla NA 05 e sita in via per Cantalupo) in *Aree con funzioni non residenziali* all'interno del perimetro PL via Stravazza – via per Cantalupo, da destinare all'inserimento di un parcheggio per le maestranze di Medicaire S.r.l.;

- modifica della tipologia dell'attrezzatura pubblica identificata nel vigente Piano dei Servizi con la sigla NA 02 in via Stravazza, con riduzione della superficie a parcheggio a favore di una destinazione a verde pubblico, pari a 2.117,20 mq, quale compensazione dell'area da pavimentare nel nuovo parcheggio di via per Cantalupo;
- modifica in aumento della superficie di comparto del PL via Stravazza – via per Cantalupo.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 85 del 18/09/2024 l'Amministrazione comunale ha avviato le procedure di variante del PGT e la relativa procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS.

Le aree oggetto di PL sono individuate come segue:

- Piani attuativi in itinere (art.17 delle NdP)
- Aree con funzioni non residenziali (Capo Terzo del Titolo II delle NdP e schede 4 e 5)
- Attrezzature pubbliche (scheda 6 delle NdP)

Nella realizzazione dei parcheggi, si prevede l'opportunità di inserire il più possibile nuove alberature, in modo da ridurre al minimo l'impatto rispetto alla zona agricola confinante e schermare l'intervento rispetto alla zona residenziale esistente.

Secondo quanto dichiarato dal RP, le acque meteoriche provenienti dalle superfici non permeabili, dopo un passaggio in opportuni pozzi disoleatori, scaricheranno in un sistema di smaltimento di acque bianche che convoglierà le stesse, attraverso opportuni pozzi perdenti, negli strati meno superficiali del terreno, garantendo quindi anche un corretto fattore di irrigazione del medesimo. A questo proposito il RP segnala che non ci sono particolari controindicazioni, in quanto le buone condizioni di permeabilità del terreno e la soggiacenza della superficie piezometrica, sono in grado di garantire una sufficiente protezione della falda.

La proposta di variante urbanistica non individua modifiche al Documento di Piano e rispetta gli indirizzi di contenimento del consumo di suolo previsti dalla Legge Regionale 31/2014, non prevedendo nuove aree di trasformazione esterne al vigente tessuto urbano consolidato.

Valutazioni tecniche

Il progetto si configura in variante al vigente PGT in quanto estende l'area di intervento del PL ad una porzione di area esterna al limite della proprietà privata Gioiellino S.R.L., attualmente utilizzata da Medicaire; esso prevede unicamente modifiche finalizzate alla riduzione dell'ambito a parcheggio di via Stravazza, a favore di maggior area a verde, e la trasformazione di aree a destinazione *Attrezzature pubbliche* in *Aree con funzioni non residenziali*, per la realizzazione di un nuovo parcheggio in via per Cantalupo. Dal momento che il PL è già contemplato nel PGT vigente, si ritiene che lo stesso sia già stato sottoposto a verifica di sostenibilità; per gli aspetti di variante si richiamano invece alcune indicazioni dettate dalla normativa vigente, di cui il proponente dovrà tener conto nella pianificazione attuativa.

Si ritiene utile rammentare che tutti gli interventi di trasformazione del suolo comportanti variazione di permeabilità superficiale (nuova edificazione, parcheggi e infrastrutture stradali), come normato dall'art. 58 bis della L.r. n. 4 del 15/03/2016, dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di invarianza idraulica e idrologica, anche mediante l'applicazione dei principi e dei metodi del drenaggio urbano sostenibile, attenendosi a quanto specificato nel R.r. 23 novembre 2017 – n. 7 e s.m.i.. Tale Regolamento si applica sia in caso di intervento su suolo libero, sia in caso di intervento su suolo già trasformato (Art.3, comma 4), poiché la riduzione della permeabilità del suolo va calcolata facendo riferimento alla permeabilità naturale originaria del sito, ovvero alla condizione preesistente all'urbanizzazione, e non alla condizione urbanistica precedente l'intervento eventualmente già alterata rispetto alla condizione naturale originaria, preesistente all'urbanizzazione. In fase di progettazione edilizia dovrà essere predisposto apposito Progetto di invarianza

idraulica e idrologica, firmato da un tecnico abilitato, qualificato e di esperienza nell'esecuzione di stime idrologiche e calcoli idraulici, fondato su adeguate e specifiche indagini idrogeologiche in sito tese ad appurare la capacità di infiltrazione dei suoli e redatto conformemente alle disposizioni del Regolamento. Sarà cura dell'Autorità competente per la VAS d'intesa con l'Autorità procedente verificare la correttezza del Progetto di invarianza idraulica e idrologica predisposto, in ottemperanza ai contenuti degli Artt.10 ed 11 del R.er. 7/2017 e s.m.i..

Si ricorda che in tutti gli interventi in cui si determini la produzione di terre e rocce da scavo si dovrà procedere nel seguente modo:

- esecuzione di caratterizzazione preliminare dei terreni ai sensi dell'allegato 4 del DPR 120/2017 ai fini della verifica della non contaminazione del materiale, nel caso di solo riutilizzo in sito del materiale escavato all'interno dello stesso cantiere di produzione in ottemperanza agli Artt. 185 c.1 lettera c del D.lgs. 152/06 e Art. 24 del DPR 120/2017;
- esecuzione di caratterizzazione preliminare dei terreni ai sensi dell'allegato 4 del DPR 120/2017 ai fini della non contaminazione del materiale e presentazione della dichiarazione ex Art. 21 del DPR 120/2017 almeno 15 giorni prima dell'inizio delle attività di scavo, nel caso di movimentazione delle terre prodotte anche presso altro sito di destinazione. Tale dichiarazione dovrà essere resa ad ARPA e ai Comuni del sito di produzione e di destino delle terre.

I trasporti, in tal caso, dovranno essere accompagnati dal modulo previsto dall'allegato 7 del DPR 120/2017 e a conclusione delle attività, ed entro il termine di validità della dichiarazione, dovrà essere presentata la dichiarazione di avvenuto utilizzo ex allegato 8 del DPR 120/2017 ad ARPA e ai Comuni competenti sia per sito di produzione che di destino.

Nella realizzazione delle aree a verde, dovrà essere considerata anche la funzionalità paesistico-ambientale ed ecologica, impiegando specie erbacee, arbustive ed arboree autoctone e idonee al contesto ecologico e territoriale in cui verrà realizzata l'opera, escludendo tassativamente le specie alloctone infestanti di cui all'elenco delle liste nere aggiornate con D.g.r. n. XI/2658 del 16 dicembre 2019 (che sostituiscono integralmente gli allegati D ed E della D.g.r. n.VIII/7736 del 24/07/2008).

Inoltre, si suggerisce di prevedere nelle progettazioni, ove possibile, interventi che utilizzino le NBS (Nature Based Solutions) e le tecniche di depaving/de-sealing, che consentono un miglioramento complessivo dei servizi ecosistemici del suolo, ovvero una riduzione del run-off in caso di pioggia intensa, il filtraggio e la decontaminazione delle acque meteoriche, l'assorbimento e il sequestro di carbonio, ma anche un miglioramento delle condizioni di comfort bioclimatico, di salubrità e vivibilità degli spazi urbani. Le infrastrutture verdi vengono utilizzate con sempre maggiore frequenza per la mitigazione del rischio idraulico (gestione delle precipitazioni, dell'evapotraspirazione, della conservazione dei volumi immagazzinati nei corpi idrici, dell'infiltrazione e della produzione dei deflussi), la tutela della qualità delle risorse idriche, l'adattamento e la mitigazione dei cambiamenti climatici.

Per le aree parcheggio potranno essere impiegate pavimentazioni drenanti in grigliato di calcestruzzo vibrocompresso oppure terre battute e calcestre per favorire l'evaporazione, l'alimentazione della falda acquifera e il deflusso superficiale dell'acqua. Sono da preferire le pavimentazioni inerbite poiché consentono una migliore depurazione delle acque meteoriche.

In riferimento all'installazione di nuove fonti luminose nelle aree a parcheggio, si sottolinea la necessità di specificare, in fase di progetto esecutivo, la modalità di realizzazione dello stesso, che dovrà necessariamente

rispettare quanto previsto dalla Legge regionale 5 ottobre 2015 - n. 31 *“Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso”*, in sostituzione dell'abrogata L.r. 17/00, con cui la Regione Lombardia detta disposizioni in materia di illuminazione esterna pubblica e privata, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza degli impianti di illuminazione esterna attraverso l'impiego di sorgenti luminose a ridotto consumo e a elevate prestazioni illuminotecniche, con un aumento del risparmio energetico e una riduzione dell'inquinamento luminoso.

La corretta installazione delle fonti luminose appare particolarmente importante in considerazione dell'appartenenza del comune alla fascia di rispetto dell'Osservatorio Città di Legnano e del New Millennium Observatory di Mozzate.

Per contenere possibili impatti (odori e/o polveri) durante le fasi di cantiere, derivanti dalla movimentazione dei mezzi meccanici e dalle operazioni di scavo, sarà cura dell'Autorità competente per la VAS d'intesa con l'Autorità procedente tenere conto di quanto indicato nel Titolo II del Regolamento Locale di Igiene (art.2.5.31), il quale indica che: *“L'esercizio di qualsiasi attività che dia luogo, anche occasionalmente, a produzione di gas, vapori, polveri od emissioni di qualunque tipo atti ad alterare le normali condizioni di salubrità dell'aria e a costituire pertanto pregiudizio diretto od indiretto alla salute dei cittadini nonché danno ai beni pubblici e privati, deve essere condotto in modo e con dispositivi di prevenzione idonei ad evitare il pericolo per la salute e la molestia per il vicinato.”*.

In tale fase si potrebbe generare un impatto acustico verso l'ambiente esterno, anche ad una certa distanza dall'area di intervento. Per tali impatti, di durata limitata nel tempo, il Comune dovrà autorizzare, anche in deroga ai limiti normativi, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera h) della L. 447/95 con le modalità di cui all'art. 8 della L.r. 13/01, l'attività temporanea.

In attuazione del nuovo Titolo V delle N.d.A. del PAI nel settore urbanistico, la variante dovrà essere corredata da Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di Notorietà (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) secondo lo schema dell'Allegato 1 all'Allegato A della D.g.r. 26 aprile 2022 n. XI/6314 di congruità urbanistica della variante in relazione alla componente geologica del PGT, del PGRA, della variante normativa al PAI e delle disposizioni regionali conseguenti, a firma di geologo abilitato.

Conclusioni

Le informazioni contenute nel Rapporto preliminare non rilevano particolari effetti di carattere ambientale.

Si raccomanda di porre in atto le misure previste dalla normativa per contenere l'aumento delle pressioni sulle matrici ambientali e di tener conto delle migliori tecnologie disponibili per l'abbattimento degli eventuali impatti generati, anche in fase di cantiere.

Nel restare a disposizione per qualsiasi chiarimento, con la presente si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Responsabile dell'U.O.S. Agenti Fisici e Valutazioni Ambientali
Marco Mombelli



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimento di Como-Varese

U.O. Agenti Fisici e Valutazioni Ambientali

Il Responsabile dell'istruttoria: Anna Maria Monguzzi

Verificato: Arianna Castiglioni

Visto: il Direttore del Dipartimento Fabio Carella

Area ambiente
e tutela del territorio

Settore qualità dell'aria,
rumore ed energia

Centralino 02 7740 1
www.cittametropolitana.mi.it



**Città
metropolitana
di Milano**

Fascicolo 10.6\2024\3

Pagina 1
2/12/2024

Spett.le
Comune di Origgio
segreteria@pec.comune.origgio.va.it

Oggetto: Contributo istruttorio
Verifica assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la variante del PL via Stravazza - via per Cantalupo, comportante variante agli atti costitutivi il vigente PGT - Avviso di indizione della Conferenza di Verifica

Rif. SIVAS:ID 144280

La presente in riferimento al procedimento in oggetto, a seguito della nota comunale acquisita con prot. CMMI n.188651 in data 7/11/2024 e in riferimento al Decreto di Nomina Dirigenziale del Rappresentante Unico Metropolitano RUM n.197427 del 19/11/2024 in allegato, si comunica che a seguito della messa a disposizione e richiesta pareri, alle Direzioni di CMMi, della Verifica VAS in oggetto, non sono pervenuti contributi e non si ravvisano elementi di interferenza con il PTM, per questioni di competenza, di Città Metropolitana di Milano .

Distinti saluti.

IL Rappresentante Unico Metropolitano RUM e
DIRETTORE
SETTORE QUALITA' DELL'ARIA RUMORE ED ENERGIA
Arch. Marco Felisa

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. n.445/2000 e del D.Lgs. n.82/2005 e rispettive norme collegate
Servizio azioni

Allegato: Decreto Dirigenziale RUM n.197427 del 19/11/24

Fascicolo 2.8\2024\1

Pagina 1

Al Comune di Origgio

Alla c.a. dell'arch. Claudio Zerbi

segreteria@pec.comune.origgio.va.it

E, p.c.

Al Direttore del Settore Qualità
dell'aria, rumore ed energia

arch. Marco Felisa

m.felisa@cittametropolitana.mi.it

Oggetto: Designazione a Responsabile unico metropolitano (RUM) nella conferenza di servizio per la verifica assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la variante del PL via Stravazza – via per Cantalupo, comportante variante agli atti costitutivi il vigente PGT.

Ai fini della conferenza di servizio in oggetto, si trasmette il decreto dirigenziale RG 9682/2024 con il quale è stato designato l'arch. Marco Felisa, Direttore del Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia, quale rappresentante unico della Città metropolitana di Milano legittimato ad esprimere la posizione unica dell'Ente su tutte le decisioni di competenza richieste nella conferenza dei servizi indetta da Codesta Amministrazione.

IL SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE

Antonio Sebastiano Purcaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della normativa in materia di amministrazione digitale

All.: c.s.

**AREA TECNICA
SETTORE TERRITORIO****DECRETO N. 264 DEL 05/12/2024**

OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ORIGGIO - PARERE.

IL DIRIGENTE**VISTI:**

- la L. 241/1990 *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;
- il D.Lgs. 267/2000, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*, in particolare l'articolo 107, *Funzioni e responsabilità della dirigenza*;
- la Legge 56/2014, *Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*;
- la L.R. 12/2005, *Legge per il governo del territorio*;
- la L.R. 31/2014 *Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*;

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 67 del 30.11.2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 e con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 71 del 14.12.2023, è stata approvata la nota di aggiornamento del DUP 2024-2026;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 75 del 18.12.2023 che ha approvato del bilancio di previsione finanziario 2024-2025-2026;
- la Deliberazione Presidenziale n. 1 dell'8.1.2024, di approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) 2024/2026;
- la Deliberazione Presidenziale n. 10 del 7.2.2024, Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2024/2026;

CONSIDERATO che nel "Documento Unico di Programmazione 2024-2026" aggiornato, viene individuato, l'obiettivo strategico 7 "Governare il Territorio";

DATO ATTO che quanto disposto con il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti, presenti o futuri, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

PRESO ATTO che:

- il PTCP è stato approvato in data 11.04.2007, con Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 27 ed ha acquistato efficacia in data 02.05.2007 in seguito alla pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie inserzioni e concorsi n. 18, del 2 maggio 2007;
- è stata approvata l'integrazione del Piano Territoriale Regionale con Deliberazione di Consiglio Regionale n. XI/411 del 19.12.2018, il cui avviso è stato pubblicato sul BURL, Serie Avvisi e Concorsi n. 11 del 13.3.2019;

RILEVATO che:

- l'articolo 4, *Valutazione ambientale dei piani*, L.R. 12/2005, al comma 1 stabilisce: «Al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, la Regione e gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e successivi atti attuativi, provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi»;

- il medesimo articolo, al comma 2, precisa che: «*sono sottoposti alla valutazione di cui al comma 1 il piano territoriale regionale, i piani territoriali regionali d'area e i piani territoriali di coordinamento provinciali, il documento di piano di cui all'articolo 8, nonché le varianti agli stessi*»;
- il medesimo articolo, al comma 2 bis, precisa che: «*le varianti al piano dei servizi, di cui all'articolo 9, e al piano delle regole, di cui all'articolo 10, sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'articolo 6, commi 2 e 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)* »;
- il D.Lgs. 152/2006 *Norme in materia ambientale*, nella Parte Seconda, stabilisce anche le procedure per la valutazione ambientale strategica;
- la L.R. 31/2014 detta disposizioni in materia di riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 13.03.2007 – n. VIII/351, detta gli indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 10.11.2010, n. 9/761, avente ad oggetto *Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971* approva i nuovi modelli metodologici procedurali e organizzativi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 25.07.2012, n. 9/3836, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, Serie Ordinaria n. 31 del 03.08.2012, avente ad oggetto *Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1u* riguarda il modello metodologico, procedura e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – variante al piano dei servizi e piano delle regole;

CONSIDERATO che la Provincia, in qualità di ente territorialmente interessato, è chiamata a partecipare ai processi di valutazione ambientale/verifiche di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica ed esprime il proprio parere nell'ambito del processo in corso;

CONSIDERATO che l'istruttoria relativa ai procedimenti di valutazione di compatibilità e di valutazione ambientale strategica viene svolta dal Settore Territorio dell'Area Tecnica (già Area 4), supportato dal gruppo di lavoro costituito con Decreto del Direttore Generale n. 97 del 27.11.2017, avente ad oggetto *Costituzione gruppo di lavoro multidisciplinare - in materia di valutazione/verifica di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e di valutazione ambientale di piani e programmi attinenti alla pianificazione territoriale, urbanistica e forestale (L.R. 12/2005) - ed approvazione delle Modalità Operative e di funzionamento*, già costituito con precedente Decreto n. 91/2014;

PRESO ATTO che il Comune di Origgio ha approvato il Piano di Governo del Territorio con Delibera di Consiglio Comunale del 01/07/2013 n. DCC n. 36 dell'1/07/2013 e il relativo avviso è stato pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 48 del 27.11.2013; inoltre l'Amministrazione ha prorogato la validità del Documento di Piano con DCC n. 39 del 24.10.2018;

CONSIDERATO che, ai sensi delle vigenti disposizioni, entro trenta giorni dalla messa a disposizione della documentazione sul sito web regionale SIVAS (Sistema Informativo Lombardo Valutazione Ambientale Piani e Programmi) – vale a dire entro il 05.12.2024 – deve essere inviato il parere di competenza all'Autorità competente per la VAS ed all'Autorità procedente;

DATO ATTO che il parere in oggetto riguarda esclusivamente la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica inerente alla variante in argomento, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;

CONSIDERATO altresì che:

- in data 8.11.2024 è stato attivato il gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare citato;
- si è conclusa l'istruttoria finalizzata all'espressione del parere della Provincia;

ESAMINATO l'allegato documento tecnico datato 4.12.2024 (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica della Strumento Urbanistico Attuativo in variante al PGT del Comune di Origgio;

DATO ATTO che la variante in argomento dovrà essere valutata ai fini della compatibilità con il PTCP e in tale sede la Provincia è chiamata anche a verificare il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del Piano Territoriale Regionale sul contenimento del consumo di suolo (ex art. 5, comma 4, L.R. 31/2014);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e del 1° comma dell'articolo 30, "Obbligo di astensione" del vigente *Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*, non si rileva alcun conflitto di interessi, nemmeno potenziale, relativamente ai componenti del gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare che hanno partecipato all'istruttoria, al Responsabile dell'Istruttoria, al Responsabile del Procedimento nonché Responsabile di Settore ed al Dirigente competente ad adottare il provvedimento finale;

RICHIAMATI:

- il Decreto presidenziale n. 75 del 10.06.2024 "Atto di Indirizzo per l'espressione di pareri in materia di commercio e pianificazione";
- la Deliberazione Presidenziale n. 9 del 24.1.2020, che approva il nuovo organigramma e funzionigramma dell'Ente, in vigore dal 1° marzo 2020 e demanda ad atti di microorganizzazione di competenza dirigenziale l'articolazione dei Settori in uffici con rilevanza meramente interna e la successiva Deliberazione Presidenziale n. 126 del 12.10.2023 di modifica del funzionigramma dell'Ente;
- il Decreto dirigenziale n. 369 del 28.12.2023 che definisce la microstruttura dell'Area Tecnica in seguito alla modifica del funzionigramma dell'Ente (D.P. n. 126/2023);
- il Decreto Presidenziale n. 79 dell'3.5.2024, "Attribuzione incarichi dirigenziali Area Tecnica a decorrere dal 2 maggio 2024" che attribuisce al sottoscritto la responsabilità dirigenziale dell'Area Tecnica;
- il Decreto dirigenziale n. 347 del 21.12.2023, con il quale è stato attribuito l'incarico di elevata qualificazione presso il Settore Territorio alla dipendente Dott. Lorenza Toson per il periodo corrente dall'1.1.2024 all'1.1.2026;
- Decreto Dirigenziale n. 65 del 25.3.2024, relativo all'individuazione dei responsabili dei procedimenti e delega di funzioni dirigenziali relativamente ai Settori dell'Area Tecnica, integrato dal Decreto Dirigenziale n. 78 del 2.5.2024 e n. 105 del 12.6.2024;
- gli articoli 25, Criteri generali in materia di organizzazione e 26 Segretario Generale, Dirigenti e Direttore Generale dello Statuto vigente;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

DECRETA

1. DI APPROVARE gli esiti dell'istruttoria contenuti nell'allegato documento tecnico datato 4.12.2024 (allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica del Piano Attuativo in variante al PGT del Comune di Origgio;
2. DI RITENERE che la Variante esaminata non presenti caratteristiche tali da dover essere assoggettata a VAS, pur richiamando all'opportunità di una migliore argomentazione in merito alla scelta localizzativa (alla luce di quanto evidenziato al paragrafo 4 dell'allegato), nell'ambito della decisione dell'Autorità Competente ovvero del successivo procedimento urbanistico;
3. DI RIMANDARE ai contenuti dei paragrafi dell'Allegato tecnico per il perfezionamento degli atti prima dell'adozione della Variante;
4. DI PRECISARE che il parere in oggetto riguarda esclusivamente la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica inerente alla variante in argomento, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;
5. DI SEGNALARE che la variante in argomento dovrà essere valutata ai fini della compatibilità con il PTCP e in tale sede la Provincia è chiamata anche a verificare il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del Piano Territoriale Regionale sul contenimento del consumo di suolo (ex art. 5, comma 4, L.R. 31/2014);

6. DI RIMANDARE altresì, in merito alla successiva valutazione/verifica di compatibilità con il PTCP al seguente indirizzo, dove sono indicate le modalità di richiesta:
<http://www.provincia.va.it/code/11566/Valutazione-di-compatibilita-PTCP>
7. DI TRASMETTERE il presente atto al Comune di Origgio;
8. DI DARE ATTO che:
 - è stato rispettato il termine di conclusione del procedimento, scadente il 5.12.2024;
 - il presente provvedimento resterà pubblicato sul sito web provinciale nella sezione *Amministrazione trasparente – Pianificazione e governo del territorio* ex art. 39 del D.Lgs. 33/2013;
 - quanto disposto con il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
 - il responsabile del Settore Territorio ed il responsabile del presente procedimento è la Dott. Lorenza Toson;
 - ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e del 1° comma dell'articolo 30, "Obbligo di astensione" del vigente *Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*, non si rileva alcun conflitto di interessi, nemmeno potenziale, relativamente ai componenti del gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare che hanno partecipato all'istruttoria, al Responsabile dell'Istruttoria, al Responsabile del Procedimento nonché Responsabile di Settore ed al Dirigente competente ad adottare il provvedimento finale.

IL DIRIGENTE
GIUSEPPE RUFFO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

n. 1 allegato

AREA TECNICA
Settore Territorio

Ufficio pianificazione, gestione del territorio, commercio, VAS e VIA

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
DEL PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PGT DEL COMUNE DI ORIGGIO**

ai sensi della DCR 13/03/2007 n. 351, della DGR 10/11/2010 n. 761 e della DGR 25/07/2012 n. 3836

1 – PREMESSE

In data 06.11.2024 il Comune di Origgio ha messo a disposizione, in applicazione delle procedure stabilite con DCR n. 351/2007 e DGR nn. 761/2010 e 3836/2012, la documentazione per la verifica di assoggettabilità a VAS della variante del Piano di Lottizzazione (Via Stravazza – Via per Cantalupo) comportante variante al PGT¹.

2 - CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE

L'attuale Piano di Lottizzazione oggetto del Rapporto Preliminare (RP), è identificato nel PGT vigente come PL Via Stravazzi - Via per Cantalupo. Il progetto di piano a cui fa riferimento il RP si configura in variante al PGT vigente. L'attuale PL è relativo all'area di proprietà Gioiellino S.r.l. attualmente utilizzata dall'azienda Medicaire, il progetto prevede unicamente modifiche al fine di:

- a) ridurre l'area a parcheggio di via Stradimezzo a favore di maggior area a verde.
(L'istruttoria vuole qui precisare che trattasi di superficie destinata dal PGT vigente quale *"attrezzatura pubblica"*, in particolare la scheda del PdS la classifica *"servizio NA02 - parcheggio pubblico"* con superficie totale di 4.008mq);
- b) modifica ad *"area con funzioni non residenziali"* di una parte di superficie pari a 1.840 mq, destinata dal PGT vigente quale *"attrezzatura pubblica"*.
(L'istruttoria vuole qui precisare che trattasi di superficie destinata dal PGT vigente *"servizio NA05 - verde pubblico attrezzato"* - vedi scheda PdS- la cui superficie totale è pari a 5.888 mq. Tale superficie è tangente ad un'altra area già destinata dal vigente PGT quale *"area con funzione non residenziale"*)

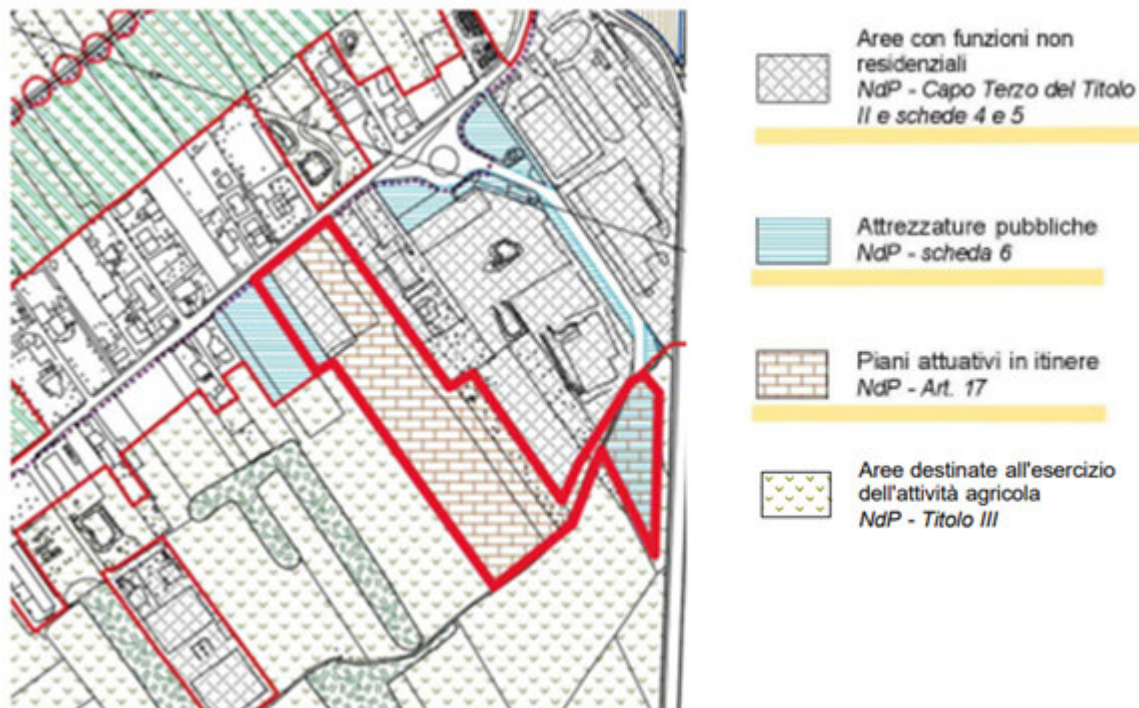
PL - ESTRATTO DI MAPPA

Foglio 10 mappali 8826, 8824, 8822, 8820
8832, 8833, 8834, 8835, 9081, 8775, 4538 (parte).

PERIMETRO PIANO DI LOTTIZZAZIONE
AREA DI COMPLEMENTO
AREA OGGETTO DI VARIANTE



¹ Approvato con DCC n. 36 del 01.07.2013 e pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 48 del 27.11.2013; il DdP risulta prorogato con DCC n. 39 del 24.10.2018.



Il RP osserva che l'area attualmente destinata a parcheggio (punto a) , è effettivamente occupata a tale scopo per soli 978,70 mq (su un totale di 3.095,90 mq), si intende dunque restituire a verde la superficie non utilizzata, per un totale di 2.117,20 mq (come riportato nella tabella a pag. 20, di cui si riporta stralcio a seguire). Tale restituzione a verde, compenserebbe, come specificato a pag. 19 del RP, l'area da trasformare a parcheggio di via Cantalupo (descritta il punto b), si precisa che la trasformazione e quindi il consumo generato dalla variante ai fini della realizzazione del parcheggio aziendale è di soli 1.302,70 mq sul totale della superficie di variante pari a 1.840 mq (la restante superficie pari a 537,52 mq).

Per maggior chiarezza si riportano, a seguire, stralci cartografici e tabella di calcolo, come da RP.



TABELLA SUPERFICI

	Parch. via Stravazza	Parch. via Cantalupo	TOTALE
Superficie area parcheggio e spazi di manovra	mq 978.70	mq 1302.70	mq 2281.40
Superficie area a verde	mq 2117.20	mq 537.52	mq 2654.72
TOTALE	mq 3095.90	mq 1840.22	

Superficie area a verde
parcheggio via Stravazza > Superficie area parcheggio e spazi
di manovra via per Cantalupo
mq 2117.20 > mq 1302.70

La proposta progettuale nasce dall'esigenza aziendale di realizzare un parcheggio in situazione di completa sicurezza e controllo a disposizione delle proprie maestranze, in particolare di quelle femminili. La progettazione planimetrica intende ridurre al massimo l'impatto con le aree agricole limitrofe attraverso l'inserimento di alberature.

Il RP indaga i possibili impatti sulle diverse componenti ambientali quali aria, acqua, rumore, consumo di suolo, rifiuti, biodiversità e paesaggio, consumo energetico e inquinamento luminoso ed elettromagnetico. In sintesi, il documento conclude che, per la maggior parte delle componenti indagate, vi è un impatto trascurabile e, per tre di queste (consumo di suolo, biodiversità e paesaggio, rifiuti), vi sarebbe un impatto nullo-positivo. L'indagine conclude che la variante è pienamente sostenibile sotto il profilo ambientale e si propone di non sottoporla a VAS.

3 - CONFERENZA DEI SERVIZI INTERNA (GRUPPO DI LAVORO)

3.1 Finalità e limiti dell'istruttoria

L'istruttoria della documentazione presentata è svolta in stretta osservanza delle competenze provinciali e senza riferimento alcuno a profili inerenti alla legittimità degli atti.

3.2 Attività del Gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare

Il Gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare, nominato con decreto del Direttore Generale, è stato attivato in tempo utile per effettuare le istruttorie di competenza dei singoli Settori.

4 - ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALL'ESPRESSIONE DEL PARERE DELLA PROVINCIA

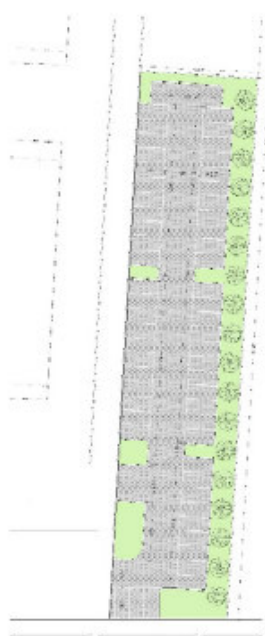
Pur non essendo stato specificato dal RP, si osserva fin da ora che, la variante, agisce anche sul PdS (modificando le aree a servizio NA05 e NA02 – come descritte al paragrafo 2 punto a9 e b) oltre che sul PdR (modificando il perimetro del PL). In particolare, la variante, propone la realizzazione di un parcheggio aziendale su area attualmente disciplinata quale *servizio a verde pubblico attrezzato - servizio NA05*, assimilabile a *"superficie agricola o naturale"* ai sensi dei Criteri regionali per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo. Da ciò, per garantire la piena coerenza con i suddetti Criteri - par. 3.2, la variante di cui trattasi, dovrebbe tendere ad un bilancio ecologico del suolo pari a zero anche per tutte le aree libere con caratteristiche di naturalità².

² Si ricorda che, ai sensi del PTR, sono da considerare superficie agricola o naturale quelle aree a verde pubblico con superficie superiore a mq 2.500 nei Comuni (come Origgio) con popolazione residente inferiore ai 10.000 abitanti. Si sottolinea che, il *servizio a verde* è assimilabile, secondo i Criteri regionali per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo, *"superfici agricola o naturale"* in quanto rientrante tra *"le attrezzature leggere e di servizio esistenti e previste dal Piano dei Servizi, connesse alla fruizione dei parchi urbani e territoriali pubblici o di uso pubblico e delle aree verdi e del sistema ambientale e rurale, non comportano consumo di suolo e sono dunque ricomprese nella superficie agricola o naturale, anche dopo la loro realizzazione"*.

A riguardo, come descritto, la variante propone una compensazione della nuova area a parcheggio, localizzata sull'attuale servizio NA02 (parcheggio pubblico), superficie però da considerarsi, secondo i citati Criteri (in particolare si veda il par. 4) *superficie urbanizzata*, in quanto porzione di fascia di rispetto autostradale che interessa aree libere adiacenti alle superfici urbanizzate di ampiezza inferiore a 30 m.



NUOVO PARCHEGGIO VIA PER CANTALUPO



PARCHEGGIO VIA STRAVAZZA



Estratto PdS vigente: servizio NA05 - verde pubblico attrezzato; servizio NA2 – parcheggio pubblico; estratto RP proposta di variante.

In riferimento ai criteri per la determinazione dei possibili effetti significativi definiti all'allegato II della DCR VIII/351 del 13.03.07, in relazione alle caratteristiche della Variante (**punto 1 dei criteri regionali**), si ritiene di dover evidenziare, quale elemento di attenzione rispetto ad altri piani di livello sovracomunale la sovrapposizione ad un *ambito agricolo del PTCP*. La conseguente riduzione, già valutata nei suoi effetti sul sistema produttivo in ragione della destinazione a verde pubblico vigente, non genera criticità rispetto al più ampio sistema agricolo provinciale che, nel caso specifico di Origgio, risulta maggiormente compatto e significativo in altre zone (come ad esempio più a nord e a sud ovest).



Sempre rispetto al punto 1 dei criteri regionali, la variante non è sottoposta ad altri particolari vincoli ambientali o paesaggistici, è esterna agli schemi di rete ecologica sovraordinati (RER e REP) e non interferisce con aree boscate individuate dal PIF.

Con riguardo al punto 1 dei criteri, si osserva anche che, la variante, intervenendo su un servizio a verde pubblico del PGT vigente, senza specificatamente restituirlo, influenza anche le scelte e le politiche dello stesso strumento di governo comunale. Più nello specifico, rispetto alla localizzazione di un parcheggio privato su di un area a verde pubblico (da ciò come al punto successivo, risulta opportuna una verifica sugli effetti di tale varinate)

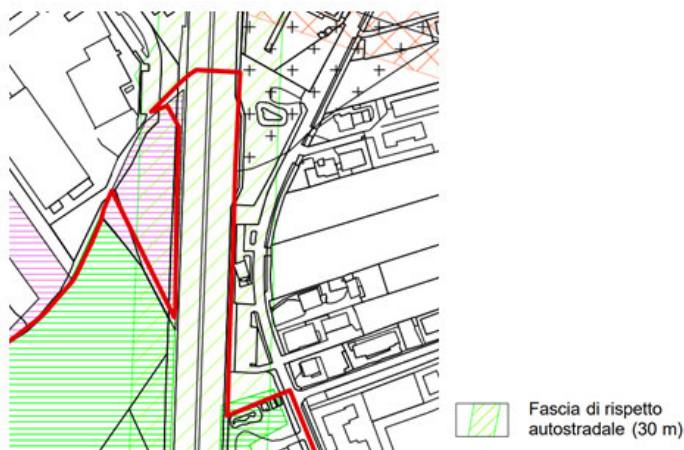
In relazione alle caratteristiche degli effetti e delle aree interessate (**punto 2 dei criteri regionali**), per le quali è di prevalente competenza comunale verificare il diverso ruolo delle aree all'interno delle più ampie politiche di dotazione dei servizi pubblici del territorio, si osserva che, l'indagine del RP, stante l'irreversibilità della trasformazione proposta sull'area NA 05 e la possibilità di intervenire anche sull'area NA 02 (di cui viene proposta la parziale restituzione) avrebbe potuto meglio argomentare l'esclusione dello scenario di minima variazione del PGT vigente, ovvero la realizzazione dell'ampliamento del parcheggio nell'area NA 02 (già destinata a parcheggio pubblico) e il mantenimento del verde pubblico nell'area NA 05.

Ciò, si ritiene, permetterebbe anche, all'Amministrazione Comunale, le competenti valutazioni circa il mantenimento della funzionalità del servizio pubblico NA 05 rispetto alle esigenze del contesto.

Come anticipato all'inizio del paragrafo, se consideriamo il *servizio a verde pubblico* disciplinato dal vigente PdS, la variante, costituisce, a tutti gli effetti, consumo di suolo naturale, il RP propone, pur non esplicitamente un bilancio ecologico dei suoli che però sembra interessare, nelle aree in restituzione, superficie urbanizzata da PTR.

Pertanto, fermo restando la facoltà per i Comuni di approvare varianti finalizzate all'ampliamento di attività economiche già esistenti il cui consumo di suolo concorrerà al rispetto della soglia regionale e provinciale di riduzione del consumo di suolo. Si chiede, laddove sia confermata la scelta localizzativa del parcheggio, di aggiornare l'analisi relativa al Consumo di suolo.

Sotto il profilo quantitativo rivalutando la fascia inclusa nel perimetro della variante, in adiacenza al nuovo parcheggio proposto, denominata nella tabella del RP "*superficie area verde*" (pari a 537,52 mq), che potrà essere esclusa dal nuovo consumo solo laddove rientri tra i parchi pubblici, ovvero aree agricole, le pertinenze di superfici edificate, ancorché piantumante rientrano, infatti nella "*superficie urbanizzata*".



Stralcio PdR Pgt Vigente

Per quanto riguarda l'**aspetto viabilistico**, non si ritiene necessario attivare la procedura di VAS per la Variante in argomento e non si individuano elementi di non compatibilità della stessa con il PTCP. cos' come non appare critica rispetto agli elementi di natura paesaggistica.

Dal **punto di vista geologico** non si rilevano criticità per l'intervento proposto che ricade interamente in classe di fattibilità geologica 2 "*Assenza di particolari situazioni di vulnerabilità*".

L'area in esame non è interessata da vincoli derivanti dalla pianificazione di bacino (PAI) o da pericolosità per esondazione come indicato dal Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA).

Si rammenta però al Comune che la Variante al PGT dovrà essere corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, c.d. "Allegato 6", che con essa andrà adottato e approvato.

In tema di **tutela e gestione delle risorse idriche**, nonché del contenimento e del governo dei consumi idrici, di cui agli articoli 93, 94 e 95 delle NdA del PTCP, non si rilevano criticità relativamente all'esclusione della Variante dalla procedura di VAS.

Rispetto al tema del **recapito dei reflui** si fanno presenti le seguenti osservazioni.

L'area oggetto dell'intervento risulta essere al di fuori dell'agglomerato AG01210902_Origgio Est, servito dal depuratore DP01511601_Origgio Est – Lainate, con potenzialità massima di 31.660 AE e 7.912 AE trattati.

Per quanto riguarda la gestione delle acque, nel RP si afferma che: "*Le acque meteoriche provenienti dalle superfici non permeabili, dopo un passaggio in opportuni pozzi disoleatori, scaricheranno in un sistema di smaltimento di acque bianche che convoglierà le stesse, attraverso opportuni pozzi perdenti, negli strati meno superficiali del terreno, garantendo quindi anche un corretto fattore di irrigazione del medesimo. A questo proposito si segnala che non ci sono particolari indicazioni o controindicazioni, in quanto le buone condizioni di permeabilità del terreno della soggiacenza della superficie piezometrica, sono in grado di garantire una sufficiente protezione della falda*", da ciò lo stesso RP dichiara un impatto ambientale trascurabile.

Non si rilevano impatti sul Servizio Idrico Integrato in quanto la gestione delle acque meteoriche avviene senza allaccio alla rete di pubblica fognatura. Si rammenta, infine, che tutti gli interventi di trasformazione del suolo comportanti variazione di permeabilità superficiale, compresi gli interventi relativi alle infrastrutture stradali, loro pertinenze e i parcheggi, come normato dall'art. 58 bis della L.R. n. 4 del 15.03.2016, dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di invarianza idraulica (R.R. n. 7/2017, aggiornato con R.R. n. 8/2019).

Il gestore Alfa S.r.l. riporta che: *“A riscontro della convocazione della conferenza per la verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al Piano di Governo del Territorio pervenuta in data 06.11.2024 prot. 15874 e preso visione del Rapporto Ambientale e della Relazione Tecnica messi a disposizione, si comunica che la società scrivente ha in gestione per il Comune di Origgio il servizio di acquedotto, fognatura e depurazione. In questa fase preliminare del procedimento che porterà ad una variante puntuale al Piano di Governo del Territorio, lo scrivente ufficio non può esprimere uno specifico parere di competenza, ma solo segnalare che non si rilevano in questo momento ed in linea generale, particolari criticità per il collegamento dell'area di futura espansione ai servizi di acquedotto/fognatura con relativa depurazione, nell'ambito di lottizzazione in oggetto.”*

5 – NOTE

Per quanto attiene al procedimento urbanistico, la Provincia si esprimerà in merito alla verifica di compatibilità con il PTCP in quanto introduce modifiche al Piano delle Regole ricadenti su ambito agricolo Provinciale. In quella sede la variante sarà valutata anche rispetto alla coerenza con i criteri del PTR per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo (approvati dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 411 del 19.12.2018).

In merito a tale verifica, si ricorda che è operativa l'area web provinciale denominata “Valutazione di Compatibilità con il Piano di Territoriale di Coordinamento Provinciale” (<http://www.provincia.va.it/ptcp>), dove è necessario caricare la documentazione informatica oggetto di valutazione. L'accesso all'area web - parte riservata - è preceduto da una fase di accreditamento, finalizzata all'ottenimento delle credenziali di accesso all'applicativo.

6 - ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Visti gli esiti dell'istruttoria, si ritiene che la Variante non debba essere sottoposta a VAS, pur richiamando all'opportunità di una migliore argomentazione in merito alla scelta localizzativa, alla luce di quanto evidenziato al paragrafo 4, nell'ambito della decisione dell'Autorità Competente ovvero del successivo procedimento urbanistico. Gli ulteriori contenuti del parere sono utili per il perfezionamento degli atti prima dell'adozione della Variante.

Varese, 04.12.2024

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
Dott.ssa Samuela Farina

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Lorenza Toson

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi della vigente normativa.